

Delegazione demaniale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Cremona

XL. G. P.

AVVISO D'ASTA

per la vendita dei Beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimer. del giorno di Venerdì 12 Giugno 1868 in una delle sale della Pretura di Bozzolo, alla presenza di uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll' intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

CONDIZIONI PRINCIPALI

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine, e separatamente per ciascun lotto.
 2. Nessuno potrà concorrere all'asta se non comproverà di aver depositato a garanzia della sua offerta, nei modi determinati dalle condizioni del Capitolato il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto. Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, o in titoli di nuova creazione al valore nominale.
 3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo estimativo dei beni, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.
 4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 10.^a dell'Inscritto prospetto.
 5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96 97 e 98 del Regolamento 22 Agosto 1867 N. 3852.
 6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.
 7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione, il 10 p. 0/0 se il prezzo di delibera non supera le L. 300, il 7 0/0 se non supera le L. 1500, ed il 5 0/0 se supera questa somma. La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.
 8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel Capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni, nelle ore d'orario, nell'Ufficio della Pretura di Bozzolo.
 9. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico del Demanio; e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc. è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.
 10. L'aggiudicazione sarà definitiva, e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.
- Avvertenza.** — Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice Penale Italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

NUMERO progr. dei lotti della Tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	Provenienza	DESCRIZIONE DEI BENI					Valore Estimativo	Deposito per cauzione delle offerte	Minimum delle offerte in aumento al prezzo d'incanto	Prezzo presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili				
			Denominazione e Natura		SUPERFICIE										
					Etari	Legale	Locale								
					Are	Cent	Pert	Tau.							
1	S. Martino dell'Argine	Beneficenza di S. Elisabetta in S. Martino dell'Argine	Quattro pezzi di terra; il 1. ^o aratorio semplice detto Campagna al N. 1020 di mappa; il 2. ^o arativo, vitato, detto Carpano in mappa al N. 953; il 3. ^o arativo, vitato detto Gianello in mappa al N. 579; il 4. ^o aratorio, vitato ed alberato detto Prato Nuovo, in mappa ai NN. del 178 e 179. Censiti Scudi 235 — 2 19		2	01	81	44	14	3733	50	373	36	25	»
2	Id.	Id.	Casa civile con Corte ed Orto; confinano a mattina Beneficio di S. Cecilia, a mezzodi strada postale, a sera Gallelli; a monte Ing. Giuseppe Aporti; in mappa ai NN. 1251 e 1252 coll'estimo di Scudi 12 2 5		»	7	03	1	04	2206	79	226	68	25	»
3	Id.	Beneficio di S. Cecilia in S. Martino dell'Argine	Podere composto di una Casa con due cortili ed orto, ed i cinque pezzi di terra il tutto descritto in mappa ai NN. 1249 e 1250, 180, 142, 1025, 580, 954, coll'estimo di Scudi 202 4 7		2	08	62	45	45	6445	68	644	57	50	»
4	Rivarolo Fuori	Benef. Vicariale di Rivarolo Fuori	Due pezzi di terra aratorii, vitati denominati; uno Casella in mappa al N. 1391, coll'estimo di Scudi 152 0 6; e l'altro Pozzoli in mappa al N. 1525, coll'estimo di Scudi 28 2 6		1	80	54	27	14	4324	55	432	48	25	»
5	Id.	Id.	Pezzo di terra arativo, vitato denominato Valcasara; confinano a mattina Galdolfi, a mezzodi l'argine del Canale, a sera Casalini, ed a monte Saccenti; in mappa ai NN. 543 e 546 1/2 coll'estimo di Scudi 53 5 3		»	04	03	14	11	1252	84	125	28	10	»
6	Id.	Id.	Due pezzi di terra arativi, vitati denominati; uno Campagna in mappa al N. 1038, coll'estimo di Scudi 12 2 3; l'altro Bajata in mappa al N. 1257, coll'estimo di Scudi 154 1 6		1	71	27	20	04	3190	84	319	08	25	»
7	Id.	Id.	Pezzo di terra arativo, vitato denominato Bocchelli; confinano a mattina Scaglioni Pietro, a mezzodi Fabbriceria di Cividale, a sera il suddetto Scaglioni, ed a monte Zambelli Vincenzo; in mappa ai NN. 980 e 983, coll'estimo di Scudi 60 1 7		»	68	18	10	10	1061	50	106	15	10	»
8	Id.	Id.	Pezzo di terra arativo, vitato denominato Serrati; confinano a mattina e mezzodi Eredi Galli, a ponente Paganini e Grigiani, a monte Villa e Volta; in mappa ai NN. 1513, coll'estimo di Scudi 118 1 3		1	33	53	20	10	1878	43	187	84	10	»
9	Id.	Id.	Tre pezzi di terra arativi, vitati denominati; il 1. ^o Restanini in mappa al N. 432; il 2. ^o pure Bestani in mappa al N. 409; il 3. ^o Campazzini in mappa ai NN. 392 1, 392 2, 393 1, e 393 2; censiti Scudi 201 5 —		2	75	71	42	03	3540	60	354	07	25	»
10	Id.	Id.	Quattro pezzi di terra arativi, vitati denominati; il 1. Gualisi in mappa al N. 1321; il 2. Capolavia in mappa al N. 1280; il 3. Geroni in mappa al N. 1488; il 4. Pozzoli in mappa al N. 1533. Censiti Scudi 174 5 4		1	89	80	29	»	3796	25	379	63	25	»
11	Gazzuolo	Fabbriceria di Belforte	Pezzo di terra arativo, vitato detto Carbonare Alias Dell'Acqua; confinano a mattina Felicità Bernardi, a mezzodi la suddetta e Pietro Madella, a sera Madella Antonio, ed a monte Strada delle valli e Bergamaschi Giuseppe; in Mappa ai NN. 519, 520, 532, e 533 coll'estimo di Scudi 171 2 0 42		1	67	72	25	15	3283	09	328	31	25	»
12	Id.	Id.	Pezzo di terra arativo, vitato detto Isolo; confinano a mattina e ponente Reimondi Giuseppe, a mezzodi Vitali Segri; in mappa al N. 205, coll'estimo di Scudi 18 2 2		»	18	»	2	18	585	76	58	58	18	»

Cremona, 12 li Maggio 1868.

Il Delegato Demaniale

CAGNONE, Ispettore.

Delegazione demaniale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Cremona

XXXVI S. S.

AVVISO D'ASTA

per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore dieci antimer. del giorno di Sabato 6 Giugno 1868 in una delle sale della Sotto-Prefettura di Casalmaggiore, alla presenza d'uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll' intervento di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo miglior offerente dei beni infradescritti rimasti inventurati al precedente incanto tenutosi il giorno 12 andante mese.

CONDIZIONI PRINCIPALI

- 1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete, e separatamente per ciascun lotto.
2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in plico suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da lire una, e secondo il modulo sotto indicato.
3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nei modi determinati dalle condizioni del Capitolato.
4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto.
5. Si procederà all'aggiudicazione quando anche si presentasse un solo offerente, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto.
6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 Agosto 1867 N. 3852.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese e tassa di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione il 10 0/0 se il prezzo di delibera non supera le L. 300, il 7 0/0 se non supera le L. 1500, ed il 5 0/0 quando supera questa somma.
8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati non che gli estratti dalle Tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni durante l'orario, nell'Ufficio della suddetta Sotto-Prefettura.
9. Le passività ipotecarie, che gravitano lo stabile, rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc. è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.
10. L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Avvertenza. Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale Italiano, contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanare gli accorrenti con promesse di denaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

MODULO D'OFFERTA

Io sottoscritto di domiciliato dichiaro di aspirare all'acquisto del lotto N. indicato nell'avviso d'asta in data pag. L. 8 tenendo a tale effetto il certificato comprovante il deposito eseguito di L. (all'esterno). Offerta per acquisto di lotti di cui nell'avviso d'asta in data N. 10000

Table with columns: Num. dell'asta, Comune, Provenienza, Denominazione e Natura, Superficie (Legale, Locale), Valore, Deposito, Prezzo presuntivo. Rows 49-60 listing various land parcels with descriptions and values.

Cremona li 14 Maggio 1868.

Il Delegato Demaniale CAGNONE, Ispettore.

